

Allianz Active4Life Multifund

Prodotto d'investimento assicurativo

Contratto *Unit linked* (Ramo III)

Set informativo

Edizione febbraio 2026

Tariffa A4LIT01

Il presente Set informativo che, oltre al Documento contenente le informazioni specifiche di ciascuna opzione di investimento che si intende selezionare, è composto da:

- a) Documento contenente le informazioni chiave (KID);
- b) DIP aggiuntivo IBIP;
- c) condizioni di assicurazione, comprensive del glossario;
- d) proposta;

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Il prodotto è conforme alle Linee guida "Contratti Semplici e Chiari"

Avvertenza: prima della sottoscrizione leggere attentamente il presente Set informativo.

Servizio Clienti



Per qualsiasi informazione,
chiarimento o supporto

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE



SCOPO Il presente documento fornisce le informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi e i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO

Allianz Active4Life Multifund emesso da Allianz Global Life dac appartenente al Gruppo Allianz SE
Per ulteriori informazioni: www.allianzgloballife.com/it
Numero Verde: **800-183.381**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è responsabile della vigilanza di Allianz Global Life dac in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave: 18/09/2025

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

TIPO Prodotto d'investimento assicurativo di tipo unit linked.

TERMINE Il prodotto non ha scadenza e ha una durata pari all'intervallo di tempo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto ed il verificarsi di uno dei seguenti eventi: Recesso dal Contratto, decesso dell'Assicurato, Riscatto Totale. Allianz Global Life dac non può terminare unilateralmente il contratto.

OBIETTIVI Allianz Active4Life Multifund è caratterizzato dall'investimento di un premio unico minimo di 25.000 euro in quote di uno o più Fondi (OICR) dal cui valore dipendono le prestazioni previste dal contratto (il rimborso dell'investimento e la copertura assicurativa caso morte). Alla decorrenza della polizza il prodotto prevede l'attivazione automatica, per ciascun Fondo scelto, di una garanzia di durata annuale che prevede che il controvalore delle quote investite nel Fondo scelto non possa essere inferiore al 93% o 92% o 90% o 85% del controvalore rilevato alla ricorrenza annuale precedente. Il livello della garanzia varia in base al Fondo selezionato. Tale garanzia opera all'anniversario di polizza o in caso di decesso, in qualsiasi momento quest'ultimo avvenga. Ad ogni ricorrenza annuale la garanzia potrà essere rinnovata.

Il prodotto prevede la possibilità di scegliere tra i seguenti Fondi (OICR) - Allianz Strategy Select 30 o Allianz Strategy4Life Europe 40 o Allianz Strategy Select 50 o Allianz Strategy Select 75 - le cui caratteristiche sono riportate nel "Documento contenente le informazioni chiave" specifico di ciascun Fondo. Dopo 15 anni di contratto la protezione non è più disponibile ed è previsto uno switch automatico nel Fondo (OICR) Allianz Euro Cash. Gli eventuali versamenti aggiuntivi (importo minimo 1.500 euro) possono essere ripartiti liberamente sia in Fondi in cui la garanzia è attiva che in Fondi in cui la cui garanzia non è attiva. Il rendimento dell'investimento dipenderà dalla performance dei Fondi selezionati, dagli oneri applicati e dall'attivazione o disattivazione dell'opzione di garanzia.

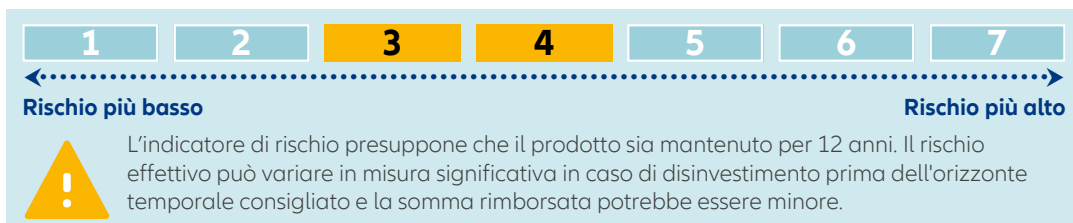
INVESTITORI AL DETTAGLIO CUI SI INTENDE COMMERCIALIZZARE IL PRODOTTO Il prodotto, a seconda dell'opzione scelta, è concepito per i clienti che:

- desiderano minimizzare le potenziali perdite o sono disposti a sopportare limitate fluttuazioni con una singola o multipla garanzia opzionale annuale che protegge una parte del loro investimento;
- desiderano fornire una protezione aggiuntiva alle persone a loro carico in caso di proprio decesso;
- desiderano fruire del regime fiscale attualmente in vigore che prevede la tassazione al momento in cui è maturato in via definitiva un reddito di capitale (momento che coincide con la liquidazione del prodotto), che caratterizza l'investimento in un prodotto assicurativo unit-linked rispetto a un investimento diretto;
- hanno un livello di conoscenza/esperienza adeguata, per tale intendendosi una conoscenza specifica delle polizze di tipo unit linked ovvero un livello di esperienza almeno medio;
- hanno un orizzonte d'investimento di medio-lungo termine;
- sono consapevoli che potrebbero perdere, parzialmente o interamente, il loro investimento;
- abbiano espresso preferenze in materia di sostenibilità.

PRESTAZIONI ASSICURATIVE E COSTI In caso di morte dell'Assicurato, il prodotto prevede la liquidazione ai beneficiari designati del capitale maturato pari al prodotto tra il numero delle quote attribuite al contratto e il valore unitario delle stesse (controvalore del Contratto). Trascorsi sei mesi dalla decorrenza del contratto e con l'eccezione delle esclusioni contrattualmente previste, tale capitale viene maggiorato in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso: fino a 74 anni maggiorazione pari ad 1% del Controvalore del Contratto; da 75 a 80 anni maggiorazione pari allo 0,50% del Controvalore del Contratto; oltre 80 anni maggiorazione pari allo 0,10% del Controvalore del Contratto. Nel caso sia attiva la garanzia il Controvalore del Contratto maggiorato come sopra indicato non potrà essere inferiore al 93% o 92% o 90% o 85%, in base al Fondo selezionato, del controvalore rilevato alla ricorrenza annuale precedente. Il premio per la copertura caso morte e per la garanzia sono interamente rappresentati nella sezione "Quali sono i costi?"

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE DI RISCHIO



L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Il prodotto offre una gamma di opzioni di investimento il cui indicatore sintetico di rischio varia dal livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa, al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio media. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate dal livello medio-basso al livello medio e che è improbabile (livello medio-basso) oppure potrebbe darsi (livello medio) che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. L'indicatore sintetico di rischio dell'investimento varia in base all'opzione di investimento selezionata.

L'opzione d'investimento scelta determinerà gli oneri a vostro carico e la proporzione di attivi rischiosi nei quali saranno investiti i vostri capitali. Questo, a sua volta, avrà un impatto sulle performance del vostro prodotto. Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

Il prodotto garantisce almeno il 93% o il 92% o il 90% o l'85% (in base all'opzione di investimento selezionata) del capitale investito all'inizio di ogni anno. Qualsiasi importo maggiore dipenderà dalle performance del Fondo e pertanto non è garantito.

In ogni caso la garanzia offerta dal prodotto non produrrà effetti se il contratto viene riscattato nel corso dell'anno in un momento diverso dalla ricorrenza annuale.

Se non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

SCENARI DI PERFORMANCE Troverete un'illustrazione degli scenari di performance relativi a ciascuna opzione d'investimento nel "Documenti contenente le informazioni chiave" specifico di ciascun Fondo.

COSA ACCADE SE ALLIANZ GLOBAL LIFE DAC NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

In caso di insolvenza della Società gli attivi detenuti a copertura degli impegni derivanti dal presente contratto saranno utilizzati per soddisfare – con priorità rispetto a tutti gli altri creditori della società – i crediti derivanti dal contratto stesso, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione. E' comunque possibile che in conseguenza dell'insolvenza della Società possiate perdere il valore dell'investimento. Non c'è alcuno schema di garanzia pubblico o privato che possa compensare in tutto o in parte eventuali perdite.

QUALI SONO I COSTI?

ANDAMENTO DEI COSTI NEL TEMPO Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento.

Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato;
- 10.000 EUR di investimento.

I costi varieranno in funzione dell'opzione d'investimento scelta.

Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

INVESTIMENTO 10.000 EUR	IN CASO DI USCITA DOPO 1 ANNO	IN CASO DI USCITA DOPO 6 ANNI	IN CASO DI USCITA DOPO 12 ANNI
Costi totali	da 586 EUR a 650 EUR	da 1.859 EUR a 3.092 EUR	da 3.718 EUR a 8.118 EUR
Incidenza annuale dei costi (*)	da 5,9 % a 6,5 %	da 3,0 % a 3,9 % ogni anno	da 2,9 % a 3,7 % ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, si prevede che il rendimento medio annuo sarà pari al 2,0 % o 7,5 % prima dei costi e al -0,9 % o 3,8 % al netto dei costi. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce. L'importo vi verrà comunicato.

COMPOSIZIONE DEI COSTI QUESTA TABELLA PRESENTA L'IMPATTO SUL RENDIMENTO PER ANNO

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 12 ANNI
Costi di ingresso	3,00 % del premio pagato. Questi costi sono già inclusi nel premio pagato. Sono compresi i costi di distribuzione del 3,0 % del premio pagato. Questa è la cifra massima che può essere addebitata. La persona che vende il prodotto vi informerà del costo effettivo.	da 0,3 % a 0,3 %
Costi di uscita	Non addebitiamo una commissione di uscita per questo prodotto.	0,00 %
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	da 2,6 % a 3,4 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno. E' incluso anche il costo annuo della garanzia opzionale.	da 2,6 % a 3,4 %
Costi di transazione	0,0 % del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda dell'importo che viene acquistato e venduto.	0,0 %
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano le commissioni di performance.	0,0 %

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?**PERIODO DI DETENZIONE RACCOMANDATO: 12 ANNI**

Il prodotto non ha un periodo minimo di investimento ma è stato concepito per un investimento di medio-lungo periodo e per gli investitori pronti a detenere l'investimento per 12 anni. Il periodo di detenzione appropriato per i singoli investimenti dipenderà da diversi fattori, quali le necessità di diversificazione generale del cliente e le circostanze individuali.

Nel corso dei primi 30 giorni del contratto, potete scegliere di ottenere il rimborso del valore corrente dei Fondi selezionati e di tutti gli oneri addebitati in quel periodo. Trascorsi 30 giorni, potrete scegliere di ottenere un valore di riscatto totale o parziale pari al valore corrente dei Fondi selezionati, o a una porzione dello stesso, senza che vengano applicate penali per il riscatto totale o parziale.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Per questioni inerenti al Contratto gli eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto ad: Allianz Global Life dac, Sede Secondaria in Italia, Pronto Allianz - Servizio Clienti, Piazza Tre Torri 3, 20145 Milano, oppure compilare il Form dedicato alla presentazione di un reclamo sul sito www.allianzgloballife.com/it. Per i reclami relativi agli Intermediari elencati nella Sezione B o D del Registro degli Intermediari (Brokers o Banche) e ai loro dipendenti e consociati coinvolti nel ciclo di attività della Società, potete contattare direttamente l'Intermediario. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o non ricevete alcuna risposta entro la scadenza massima fissata dall'Autorità di Vigilanza, potete presentare una richiesta all'autorità di supervisione. Per questioni relative al contratto, contattare IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 Roma. Per questioni relative alla trasparenza dell'informativa, CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma o Via Broletto 7 - 20121 Milano. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.ivass.it.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Come previsto dalla normativa, prima della sottoscrizione, viene fornito il Set informativo. Le informazioni specifiche su ciascuna opzione d'investimento sono disponibili sul sito internet www.allianzgloballife.com/it o presso l'intermediario.

**Assicurazione sulla vita a vita intera di tipo unit linked
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)**



**Prodotto : Allianz Active4Life Multifund – Tar. A4LIT01
Contratto unit linked (Ramo III)**

Data di aggiornamento: 10/02/2026 Il presente DIP aggiuntivo IBIP è l'ultimo disponibile

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società:

Allianz Global Life designated activity company (dac) appartenente al 100% al gruppo assicurativo ALLIANZ SE, Maple House – Temple Road – Blackrock – Dublin – Ireland, tel.: +353 1 242 2300, sito internet: <https://www.allianzgloballife.com/it>, e-mail: info-agl@allianz.com, PEC: agl@pec.allianz.it; sede secondaria: Largo Irneri 1, I 34123 Trieste TS – Italia, iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078, operante in Italia in regime di stabilimento nel ramo vita, Autorità di Vigilanza competente: Bank of Ireland.

Con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio approvato il patrimonio netto è pari a 167,8 milioni euro e il risultato economico del periodo è pari a 18,3 milioni euro.

Il premio può essere investito in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.

Il valore dell'indice di solvibilità (solvency ratio) della Società è pari al 224%. Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della Società (SFCR), disponibile sul sito internet della Società www.allianzgloballife.com/it/

Al contratto si applica la legge italiana salvo quanto previsto in materia di investimenti dalla normativa irlandese.

Prodotto

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel KID.

Gli OICR Allianz Strategy Select 30, Allianz Strategy4Life Europe 40, Allianz Strategy Select 50 e Allianz Strategy Select 75 sono comparti di Allianz Global Investors Fund, il cui Prospetto è pubblicato sul sito internet <https://lu.allianzgi.com/>



Che cosa NON è assicurato?

**Risc
hi
escl
usi**

Non sono assicurabili i soggetti di età superiore a **90** anni.



Ci sono limiti di copertura?

La percentuale di maggiorazione del 1,00%, 0,50% o 0,10% non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga entro i **primi 6 mesi** (periodo di **carezza**) dalla data di decorrenza del contratto;
- avvenga entro i **primi 5 anni** (estensione del periodo di **carezza**) dalla data di decorrenza del contratto e sia dovuto a sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS) ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;

- suicidio, se avvenuto nei primi 2 anni dalla data di decorrenza.



Quanto e come devo pagare?

Premio

Il contratto prevede il pagamento di un Premio unico di importo minimo pari a 25.000,00 euro.
Fino al 15° anno di contratto è possibile effettuare versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a 1.500,00 euro.
Per l'attivazione della garanzia annuale (c.d. valore minimo garantito) è previsto il pagamento di un premio annuo pari allo 0,90% per gli OICR "Allianz Strategy Select 30" e "Allianz Strategy4Life Europe 40", all'1,00% per l'OICR "Allianz Strategy Select 50" e all'1,05% per l'OICR "Allianz Strategy Select 75", variabile nel corso del contratto con un tetto massimo del 2,50% annuo.
Il versamento dei premi può avvenire mediante bonifico bancario o SDD - Sepa Direct Debit (se previsto dal Modulo di proposta) sul conto corrente intestato all'Impresa quale indicato nel Modulo di proposta stesso.



A chi è rivolto questo prodotto ?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nei KID.



Quali sono i costi?

In aggiunta rispetto alle informazioni del KID, si indicano i seguenti costi a carico del Contraente.

Costi per l'esercizio delle opzioni

Switch

Per ogni anno solare, la prima operazione di Switch volontario è gratuita. Ogni Switch volontario successivo al primo effettuato nel corso dello stesso anno solare, prevede il pagamento di un costo fisso pari a 25,00 euro.

Costi di intermediazione

La quota parte percepita dall'intermediario in relazione all'intero flusso commissionale è pari a 47%.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato all'Impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42.133.206, PEC: ivass@pec.ivass.it, secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 - 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it o alla competente autorità irlandese: Financial and Pensions Ombudsman (FSPO), Lincoln House, Lincoln Place, Dublin 2, D02 VH29, tel: +353 1 567 7000, email: info@fspo.ie compilando il modulo online sotto www.fspo.ie/complaint-form.aspx.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Arbitro Assicurativo (OBBLIGATORIO)

Presentando ricorso all'Arbitro Assicurativo tramite il portale disponibile sul sito internet dello stesso (<http://www.arbitroassicurativo.org>), dove è possibile consultare i requisiti di ammissibilità, le altre informazioni relative alla presentazione del ricorso stesso e ogni altra indicazione utile.
Il ricorso all'Arbitro Assicurativo può essere utilizzato in alternativa alla mediazione.

Mediazione (OBBLIGATORIA)

Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). La procedura di mediazione può essere utilizzata in alternativa al ricorso all'Arbitro Assicurativo.

Negoziazione assistita

Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.

Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Per le controversie indicate nel Decreto 6/11/2024, n. 215 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è possibile adire l'**arbitro assicurativo** istituito presso l'IVASS e con le modalità indicate su www.arbitroassicurativo.org.
Nel caso di **lite transfrontaliera** è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al FSPO (Financial Services and Pensions Ombudsman) richiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<u>Imposta sui premi</u> I premi pagati per le assicurazioni sulla vita non sono soggetti ad alcuna imposta. <u>Detrazione fiscale dei premi</u> Per i premi pagati per il presente prodotto non è prevista alcuna forma di detrazione fiscale. <u>Imposta di bollo</u> Le comunicazioni alla clientela sono soggette ad imposta di bollo annuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'imposta di bollo, calcolata annualmente, sarà complessivamente trattenuta al momento del rimborso dell'investimento (per Recesso, per Riscatto totale o parziale o per decesso dell'Assicurato). <u>Tassazione delle somme percepite</u> Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza del contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, non sono soggette all'imposta sulle successioni e - relativamente alla quota riferibile alla copertura del rischio demografico - all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Negli altri casi, le somme liquidate sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva (imposta sostitutiva) nella misura del 26% sulla differenza (plusvalenza) tra il Capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (al netto dei riscatti parziali). Tale tassazione è ridotta in relazione alla percentuale di titoli di Stato ed equiparati presenti negli attivi, in quanto tali titoli sono tassati al 12,50%. L'Impresa non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa e a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti stipulati nell'ambito di attività commerciale qualora gli interessati presentino una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.
Cosa è il diritto all'oblio oncologico?	
Diritto all'oblio oncologico	Se l'assicurato è stato precedentemente affetto da patologie oncologiche - il cui trattamento attivo sia concluso, in mancanza di recidive, da più di dieci anni, secondo quanto previsto dalla legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi - non è tenuto a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Il termine è ridotto da dieci a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e dai relativi decreti attuativi, sono previsti termini inferiori, indicati nella Tabella, consultabile sul sito internet della Società al seguente link: https://www.allianzgloballife.com/content/dam/onemarketing/azgl/allianzgloballife/doc/AGL_Informativa_Obrio_oncologico_2026.02.pdf
Certificazione e della sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'oblio oncologico	Il Contraente/Assicurato che precedentemente alla stipula o rinnovo del contratto di assicurazione abbia fornito informazioni relative al proprio stato di salute, concernenti patologie oncologiche da cui sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, invia tempestivamente alla Società o all'intermediario la certificazione rilasciatagli, secondo quanto previsto dalla legge n. 193 del 2023 e successivi decreti attuativi.
Effetti dell'oblio oncologico per le imprese	Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del Contraente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione, senza oneri per il cliente. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 2 commi da 1 a 5 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del Contraente o dell'Assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.



Allianz Active4Life Multifund

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Data ultimo aggiornamento: 19/09/2025

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 19/09/2025

SINTESI DEL PRODOTTO

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR) e al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (Regolamento Tassonomia).

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali degli investimenti nonché relativamente ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti offerti.

Con la presente informativa Allianz Global Life dac intende ottemperare agli obblighi informativi derivanti dal suddetto quadro normativo.

L'informativa si applica al prodotto di investimento assicurativo di tipo Unit Linked denominato "Allianz Active4Life Multifund" così composto:

Classificazione ESG SFDR	% rispetto al totale
Art.8	100%

Il prodotto di investimento assicurativo contiene, tra le possibili opzioni di investimento, solo Fondi Esterni (OICR) che promuovono tali caratteristiche.

L'informativa che segue fornisce informazioni di dettaglio, così come richiesto dal Regolamento SFDR, in relazione ai seguenti Fondi Esterni (OICR) che promuovono caratteristiche di sostenibilità (tutte le opzioni di investimento del prodotto assicurativo):

ISIN	Nome Fondo	Classificazione ESG SFDR
LU1901058732	Allianz Strategy Select 30	Art.8
LU2401737783	Allianz Strategy4Life Europe 40	Art.8
LU1462180164	Allianz Strategy Select 50	Art.8
LU1462191526	Allianz Strategy Select 75	Art.8

Informativa sulla sostenibilità

Data ultimo aggiornamento: 19/09/2025

Il rispetto di tali caratteristiche ambientali o sociali è subordinato a investimenti effettuati dal prodotto di investimento assicurativo nelle opzioni di investimento menzionate e alla detenzione di esse durante il periodo di detenzione del prodotto assicurativo.

L'informativa precontrattuale sulla sostenibilità e la rendicontazione periodica (report SFDR) sono accessibili online all'indirizzo <https://www.allianzglobollife.com/it-IT/prodotti/allianz-active4life-multifund.html>

Per maggiori Informazioni su ciascun Fondo e sulle relative caratteristiche si rinvia agli allegati al seguente documento.

Servizio Clienti



Per qualsiasi informazione,
chiarimento o supporto

Nome del prodotto:

Allianz Strategy Select 30

Identificativo della persona giuridica: 529900NYTK2L7H470184

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **3,00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Strategy Select 30 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un'entità sovrana). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 3,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale del portafoglio con un punteggio proprietario pari o superiore a 1. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite^[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile calcolata assegnata all'emittente in questione di 20 punti percentuali. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come “non liberi” dall’indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l’interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull’approccio del Gestore degli investimenti all’esercizio dei diritti di voto e all’impegno dell’impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine investendo nei Mercati azionari globali e nei Mercati obbligazionari europei al fine di conseguire nel medio

- lungo termine una performance entro un intervallo di volatilità del 2% - 8% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall’estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di “non libero” attribuita dall’indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione

degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 3,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



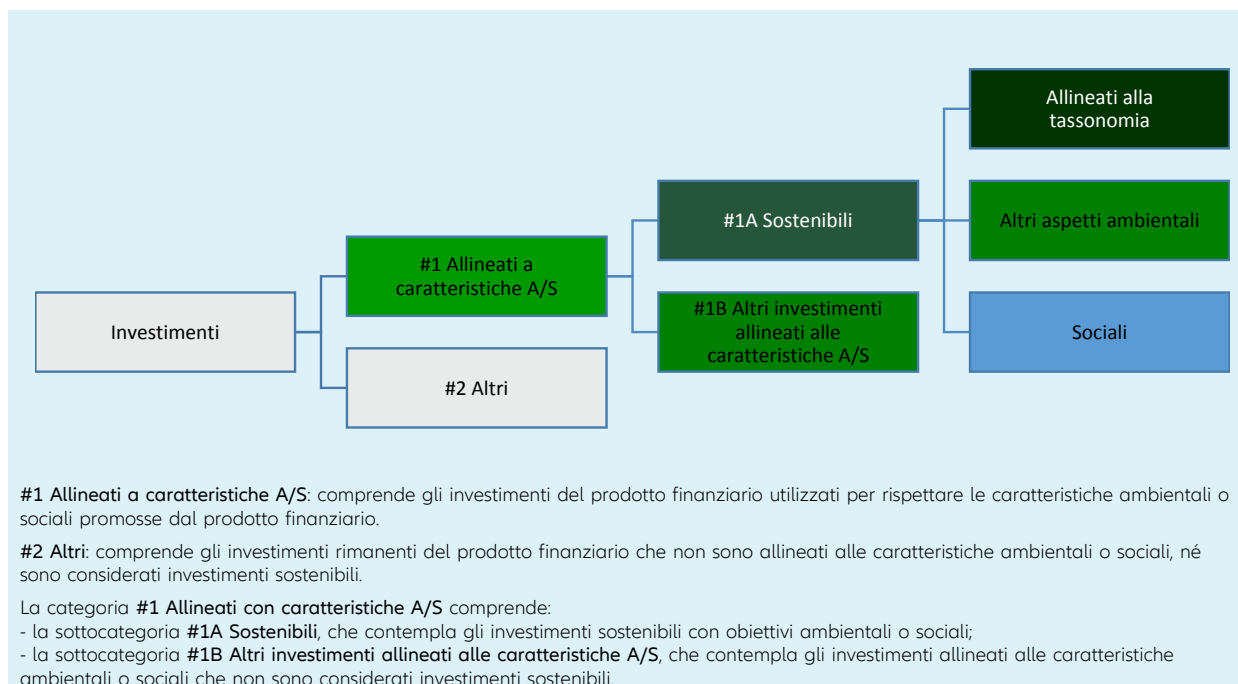
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura, non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".
- Almeno il 3,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 3,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE ¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

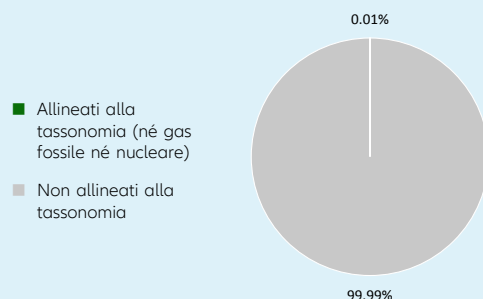
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

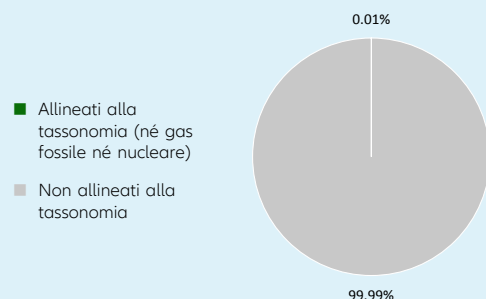
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 3,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 3,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria “#2 Altri” sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria “#2 Altri” a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

Allianz Strategy4Life Europe 40

Identificativo della persona giuridica: 529900VGMX20P6DTP861

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Si



☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo) ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%

☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Strategy4Life Europe 40 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un'entità sovrana). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 2. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”. La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili.

● *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse
Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine, tramite l'investimento nei Mercati azionari e obbligazionari europei, al fine di conseguire una performance a medio-lungo termine compresa in un intervallo di volatilità del 3% - 9% annuo, in conformità alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni

non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 2.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

 Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

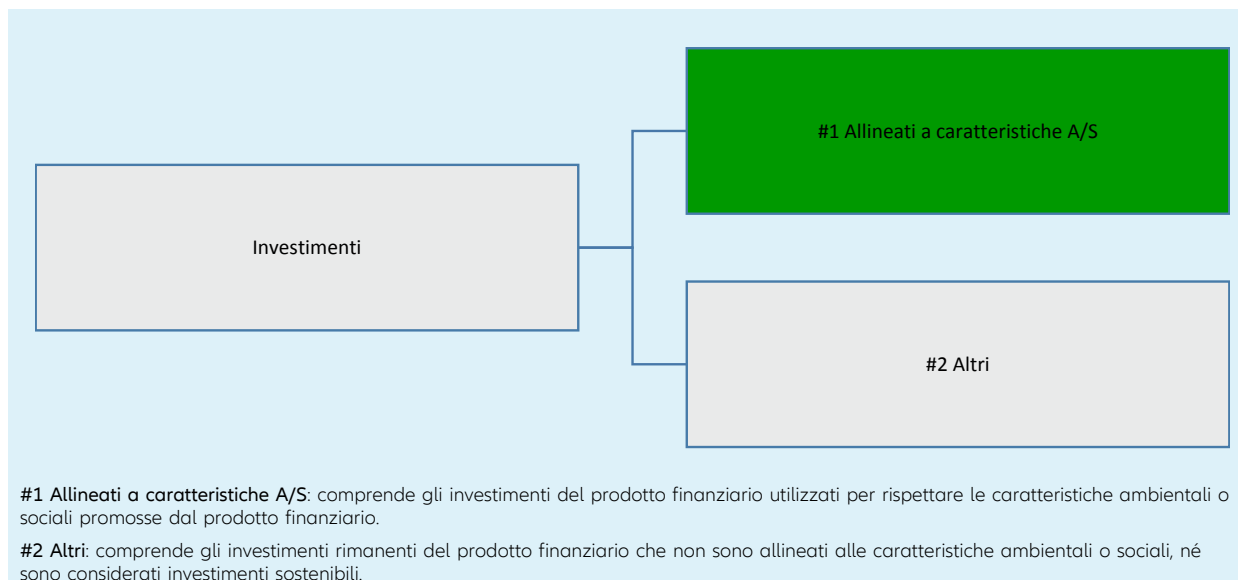
La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura, non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE ¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

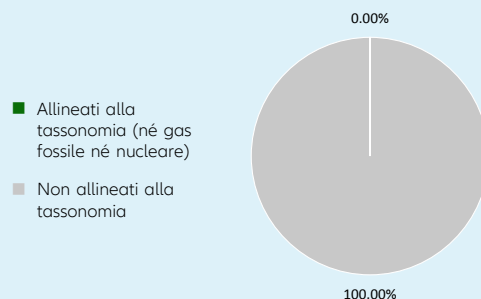
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

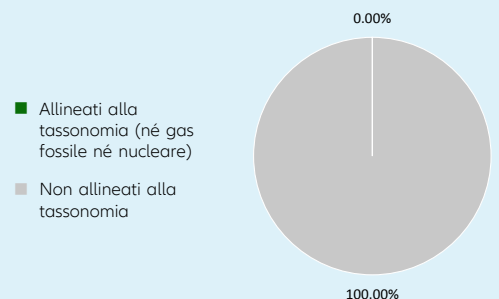
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che, poiché il presente Comparto non prevede una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia, questo grafico non genera alcun ulteriore valore aggiunto rispetto al grafico a sinistra.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria “#2 Altri” sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria “#2 Altri” a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

Allianz Strategy Select 50

Identificativo della persona giuridica: 549300SO8FOHM33Y9L46

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **3,00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Strategy Select 50 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un'entità sovrana). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 3,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale del portafoglio con un punteggio proprietario pari o superiore a 1. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite^[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile calcolata assegnata all'emittente in questione di 20 punti percentuali. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come “non liberi” dall’indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l’interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull’approccio del Gestore degli investimenti all’esercizio dei diritti di voto e all’impegno dell’impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine investendo nei Mercati azionari globali e nei Mercati obbligazionari europei al fine di conseguire nel medio

- lungo termine una performance entro un intervallo di volatilità del 5% - 11% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall’estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di “non libero” attribuita dall’indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione

degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 3,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



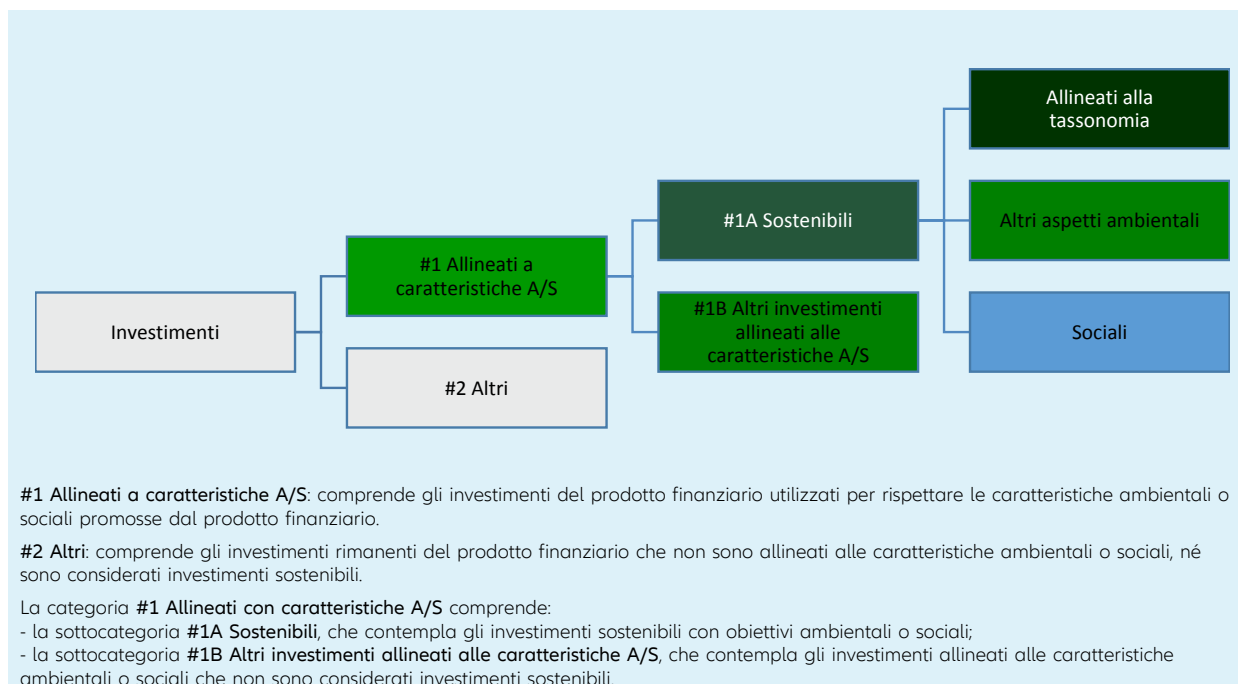
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura, non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".
- Almeno il 3,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 3,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE ¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

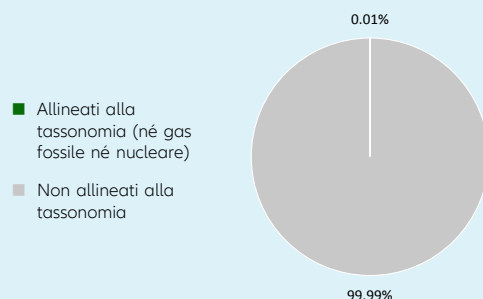
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

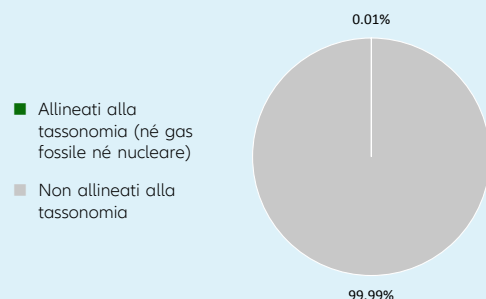
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 3,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 3,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria “#2 Altri” sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria “#2 Altri” a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

Allianz Strategy Select 75

Identificativo della persona giuridica: 549300MJH0WU5BY1TM44

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **3,00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Strategy Select 75 (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non si applica agli strumenti finanziari emessi da un'entità sovrana). Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basa su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applica agli emittenti sovrani) ed esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 3,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto.
- Percentuale del portafoglio con un punteggio proprietario pari o superiore a 1. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?". La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite^[1], nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per gli emittenti le cui attività commerciali ammontano a una quota di Investimento sostenibile di almeno il 20% e che stanno effettuando una transizione o sono già allineate a un percorso di raggiungimento di emissioni nette zero, il Gestore degli investimenti aumenta la quota di Investimento sostenibile calcolata assegnata all'emittente in questione di 20 punti percentuali. Gli emittenti sono considerati in transizione verso il raggiungimento di emissioni nette zero se sono classificati come (1) achieving Net Zero, (2) aligned to Net Zero o (3) aligning to Net Zero. Gli emittenti classificati come (4) committed to Net Zero o (5) not aligned to Net Zero non sono considerati in transizione o allineati a un percorso di raggiungimento delle emissioni nette zero.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettiche non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente. – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Emissioni in acqua	
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio – Uso delle informazioni sull'indicatore PAI nel punteggio interno
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse

Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come “non liberi” dall’indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l’interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull’approccio del Gestore degli investimenti all’esercizio dei diritti di voto e all’impegno dell’impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L’obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine investendo nei Mercati azionari globali e nei Mercati obbligazionari europei al fine di conseguire nel medio

- lungo termine una performance entro un intervallo di volatilità del 8% - 16% annuo, in conformità con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall’estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di “non libero” attribuita dall’indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione

degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il gestore degli investimenti assegna un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti almeno due volte l'anno.

Almeno il 90% del portafoglio del Comparto ha un punteggio interno compreso tra 0 e 4. La base di calcolo per la soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei fattori di Sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale inoltre dell'attività della Freedom House Organisation, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.
- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda gli emittenti con punteggio, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a destinare una quota minima del 3,00% del valore patrimoniale netto del Comparto a Investimenti sostenibili. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla Tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



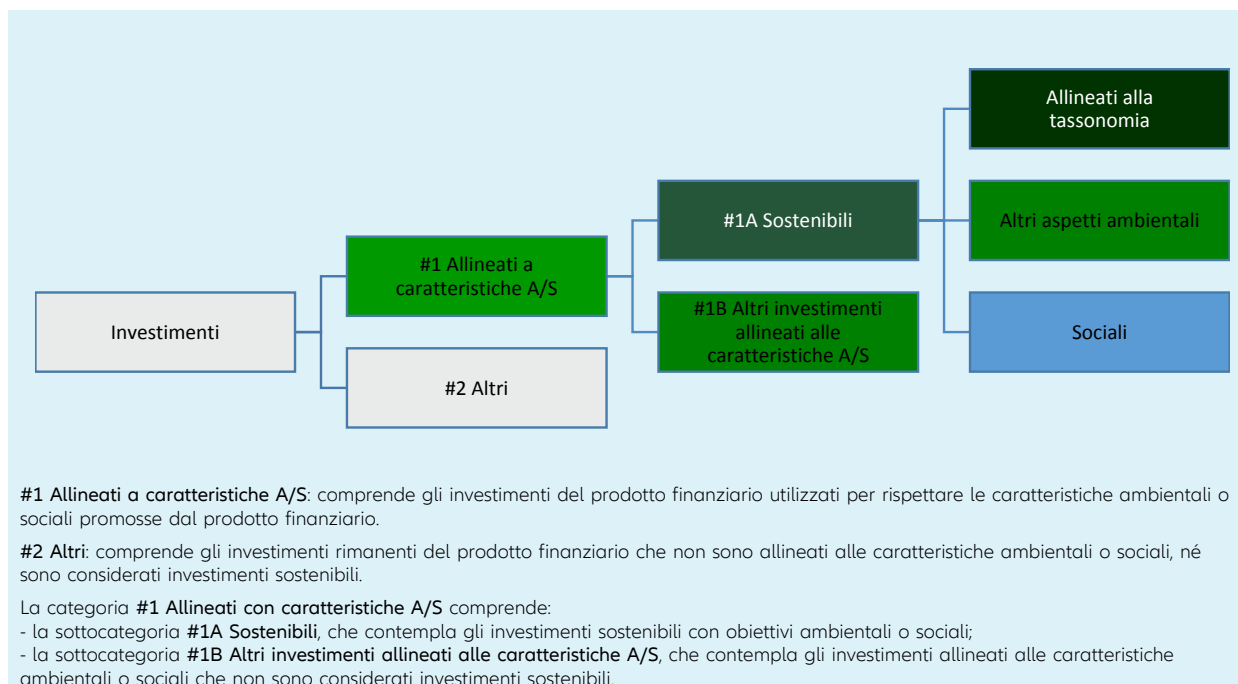
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare il punteggio interno descritto nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del portafoglio del Comparto. La base di calcolo della soglia del 90% è il valore patrimoniale netto del Comparto, eccettuati gli strumenti ai quali, per loro natura, non viene assegnato un punteggio, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".
- Almeno il 3,00% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in Investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 3,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE ¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

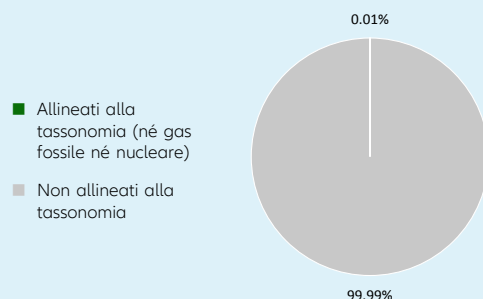
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

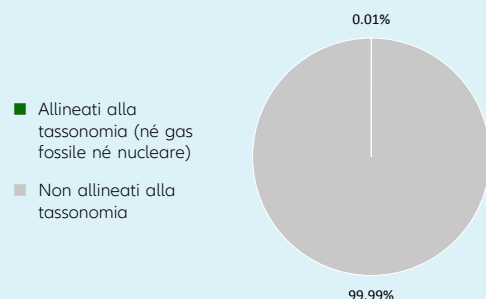
beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 3,00%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 3,00%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria “#2 Altri” sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria “#2 Altri” a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Condizioni di assicurazione

Data ultimo aggiornamento: 19/09/2025

INDICE

Pagina

PAGINA DI PRESENTAZIONE	2
<i>Che cosa è assicurato? Qual'è la prestazione assicurata?</i>	
Art. 1 Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.....	3
Art. 2 Limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato	3
<i>Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa?</i>	
Art. 3 Denuncia di sinistro.....	4
Art. 4 Pagamenti dell'Impresa.....	4
Art. 5 Prescrizione	4
Art. 6 Dichiarazione del Contraente e dell'Assicurato	5
<i>Quando e come devo pagare?</i>	
Art. 7 Premio.....	5
Art. 8 Attribuzione delle quote	5
Art. 9 Data di riferimento	5
Art. 10 OICR.....	6
Art. 11 Cessazione della gestione degli OICR	7
Art. 12 Chiusura della permanenza nell'OICR "Allianz Euro Cash"	7
Art. 13 Valore unitario delle quote degli OICR	7
Art. 14 Operazioni di Switch	7
<i>Quando comincia la copertura e quando finisce?</i>	
Art. 15 Conclusione del contratto - Decorrenza	8
Art. 16 Durata e limiti di età dell'Assicurato	8
<i>Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?</i>	
Art. 17 Revoca della proposta.....	8
Art. 18 Diritto di Recesso	8
<i>Sono previsti riscatti e riduzioni?</i>	
Art. 19 Riscatto	9
Art. 20 Opzioni di contratto	9
Art. 21 Prelievo di quote degli OICR in corso di contratto.....	11
<i>Altre informazioni</i>	
Art. 22 Beneficiari	11
Art. 23 Non pignorabilità e non sequestrabilità	12
Art.24 Cessione, pegno e vincolo.....	12
Art. 25 Tasse e imposte.....	12
Art.26 Foro competente	12
Art.27 Legge applicabile al contratto	12
GLOSSARIO	13

Condizioni di assicurazione

PAGINA DI PRESENTAZIONE

Gentile Contraente,

in questa pagina troverai una breve illustrazione del prodotto.

Allianz Active4Life Multifund è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo unit linked la cui prestazione è espressa in quote degli OICR scelti per i primi 15 anni di contratto e dell'OICR "Allianz Euro Cash" per gli anni successivi.

Gli OICR disponibili per l'investimento sono:

- "Allianz Strategy Select 30";
- "Allianz Strategy4Life Europe 40";
- "Allianz Strategy Select 50";
- "Allianz Strategy Select 75".

Potrai investire in uno o più dei suddetti OICR e potrai effettuare operazioni di Switch tra gli OICR.

Trascorso un anno dalla decorrenza del contratto potrai decidere, per ciascun OICR scelto, se mantenere la **garanzia** di durata **annuale** prevista per l'OICR, oppure disattivarla. Questa garanzia prevede che ad ogni ricorrenza annua del contratto, oppure in caso di decesso dell'Assicurato, il Controvalore delle quote dell'OICR scelto non possa essere inferiore a:

- 93% per l'OICR "Allianz Strategy Select 30";
- 92% per l'OICR "Allianz Strategy4Life Europe 40";
- 90% per l'OICR "Allianz Strategy Select 50";
- 85% per l'OICR "Allianz Strategy Select 75";

del Controvalore delle quote rilevato alla ricorrenza annua precedente.

La garanzia annuale **non** si applica sul **capitale inizialmente investito** nell'OICR scelto ma sul Capitale maturato di anno in anno, in quanto è un'opzione volta a **limitare le perdite dell'OICR scelto da una ricorrenza annua del contratto all'altra**.

Il contratto è a vita intera, la durata dello stesso coincide quindi con la vita dell'Assicurato, e può essere stipulato sulla vita di soggetti assicurati che, alla data di sottoscrizione del Modulo di proposta, abbiano un'età minima di 0 anni e massima di 90 anni.

È previsto il versamento di un Premio unico di importo minimo pari a 25.000,00 euro, è possibile effettuare versamenti aggiuntivi, ed il versamento dei premi può avvenire mediante bonifico bancario o SDD - Sepa Direct Debit (se previsto dal Modulo di proposta) sul conto corrente intestato all'Impresa quale indicato nel Modulo di proposta stesso.

Alla fine delle Condizioni di assicurazione troverai le definizioni dei termini tecnici più importanti utilizzati nel testo ed ivi indicati in maiuscolo.

Condizioni di assicurazione

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA DI TIPO UNIT LINKED (Tariffa USL5S02)

Che cos'è assicurato? Qual è la prestazione assicurata?

Art. 1 – Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Allianz Active4Life Multifund è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo unit linked la cui prestazione è espressa in quote degli OICR scelti per i primi 15 anni di contratto e dell'OICR "Allianz Euro Cash" (codice ISIN: LU2575878199) per gli anni successivi. La prestazione è pertanto collegata all'andamento del valore delle quote dei suddetti OICR e da tale andamento dipende l'ammontare rimborsato in caso di decesso di cui al presente articolo e l'ammontare rimborsato in caso di Riscatto di cui all'articolo 19 delle presenti Condizioni di assicurazione.

Gli OICR disponibili per l'investimento sono:

- "Allianz Strategy Select 30" (codice ISIN: LU1901058732);
- "Allianz Strategy4Life Europe 40" (codice ISIN: LU2401737783);
- "Allianz Strategy Select 50" (codice ISIN: LU1462180164);
- "Allianz Strategy Select 75" (codice ISIN: LU1462191526).

Il Contraente può investire in uno o più dei suddetti OICR. Il Contraente può effettuare operazioni di Switch tra i suddetti OICR, come descritto all'articolo 14 delle presenti Condizioni di assicurazione. Sono ammessi anche Switch parziali.

Se attivata per l'OICR scelto, Allianz Global Life offre la garanzia annuale descritta all'articolo 20 delle presenti Condizioni di assicurazione.

Per effetto dei rischi finanziari dell'investimento e nonostante l'attivazione della garanzia annuale vi è la possibilità che i Beneficiari caso morte o il Contraente ottengano, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale inizialmente investito.

In caso di decesso dell'Assicurato, il contratto si scioglie e ai Beneficiari designati dal Contraente sarà liquidato il Capitale maturato pari al Controvalore delle quote assegnate al contratto, rilevato alla data di valorizzazione definita all'articolo 9 delle presenti Condizioni di assicurazione. Il suddetto capitale, qualora il decesso dell'Assicurato avvenga **trascorsi almeno 6 mesi** (periodo di **carezza**) dalla decorrenza del contratto, viene maggiorato della percentuale indicata nella tabella seguente:

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Percentuale di maggiorazione
da 0 a 74 anni	1,00%
da 75 a 80 anni	0,50%
oltre 80 anni	0,10%

Nel caso sia attiva la garanzia annuale per l'OICR scelto, il Controvalore delle quote dell'OICR al momento del decesso maggiorato dell'1,00%, 0,50% o 0,10% non potrà risultare inferiore al 93%, 92%, 90% o 85% (a seconda dell'OICR scelto) del Controvalore delle quote rilevato alla ricorrenza annua di contratto precedente la data del decesso.

Art. 2 – Limitazioni alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

La percentuale di maggiorazione del 1,00%, 0,50% o 0,10% di cui all'articolo 1 delle presenti Condizioni di assicurazione non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i **primi 6 mesi** (periodo di **carezza**) dalla data di decorrenza del contratto;
- b) avvenga entro i **primi 5 anni** (estensione del periodo di **carezza**) dalla data di decorrenza del contratto e sia dovuto a sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS) ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - **dolo** del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a **delitti dolosi**;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a **fatti di guerra**, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano;
 - **incidente di volo**, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - **suicidio**, se avvenuto nei primi 2 anni dalla data di decorrenza.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio, intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso, avvenuto dopo la data di decorrenza.

Condizioni di assicurazione

Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa?

Art. 3 – Denuncia di sinistro

Al fine di ottenere il pagamento della prestazione assicurativa o del valore di Riscatto, gli aventi diritto **dovranno preventivamente pervenire all'Impresa** tutti i documenti necessari - redatti in lingua italiana, oppure differente purché accompagnati dalla relativa traduzione in lingua italiana opportunamente giurata o certificata - a verificare l'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto. Tali documenti devono essere fatti pervenire ad Allianz Global Life dac tramite gli Intermediari dell'Impresa (preferibilmente tramite l'intermediario che ha in gestione il suo contratto) oppure mediante lettera raccomandata inviata ad Allianz Global Life dac - Sede secondaria in Italia - Largo Ugo Inzeri, 1 - 34123 Trieste o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agl@pec.allianz.it. Nel caso i documenti siano stati inviati a mezzo posta o PEC ad altra società invece che ad Allianz Global Life dac, per ricevimento da parte dell'Impresa si intende il ricevimento dei documenti da parte di Allianz Global Life dac.

La richiesta di liquidazione deve sempre pervenire all'Impresa in originale, sottoscritta dal Contraente (in caso di Riscatto) o dai Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato) o da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, unitamente a copia fronte-retro di un valido documento di identità di ciascuno di essi riportante firma visibile, e alla documentazione attestante il conferimento dei poteri di firma e rappresentanza in capo al soggetto indicato quale rappresentante legale. Deve contenere gli estremi per l'accredito dell'importo dovuto dall'Impresa e – al fine di agevolare gli aventi diritto nel fornire in modo completo tutte le informazioni necessarie – può essere formulata utilizzando la modulistica disponibile presso la rete di vendita dell'Impresa.

La documentazione da consegnare **in caso di decesso dell'Assicurato** è:

- copia del certificato di morte dell'Assicurato, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in Comune, dinanzi al Notaio o presso il Tribunale che specifichi se il Contraente ha lasciato o meno testamento e quali sono gli eredi legittimi, i loro dati anagrafici, il grado di parentele e capacità d'agire. In caso di esistenza di testamento, deve esserne consegnata copia del relativo verbale di pubblicazione e la suddetta dichiarazione sostitutiva deve riportarne gli estremi identificativi precisando altresì che detto testamento è l'ultimo da ritenersi valido e non è stato impugnato ed evidenziando quali sono gli eredi testamentari, i loro dati anagrafici e capacità d'agire.

Limitatamente ai casi in cui sussista la necessità di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto, l'Impresa potrà richiedere, al posto della dichiarazione sostitutiva, copia dell'atto di notorietà redatto dinanzi al Notaio o presso il Tribunale.

Qualora il Contraente (in caso di Riscatto) o uno dei Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato) sia minore di età o incapace, è richiesta la copia del decreto del Giudice Tutelare contenente l'autorizzazione in capo al rappresentante legale dei minori o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero dell'Impresa da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

L'Impresa, anche nell'interesse degli effettivi aventi diritto, si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione (es. cartelle cliniche, verbale 118, ecc.) in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della prestazione assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, discordanza tra i dati anagrafici del Beneficiario indicati in Polizza e i documenti prodotti dallo stesso, etc.).

Resta inteso che l'Impresa si riserva la facoltà di richiedere agli aventi diritto o ai loro rappresentanti legali, in qualsiasi momento, gli originali, al fine di verificare che le copie siano conformi agli stessi. Gli originali dovranno, in ogni caso, essere consegnati all'Impresa a seguito di richiesta delle Autorità Competenti. L'Impresa provvederà a proprie spese alla restituzione degli originali agli aventi diritto o ai loro rappresentanti legali, una volta cessata l'esigenza di trattenerli.

Art. 4 – Pagamenti dell'Impresa

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso la propria sede (ovvero dalla data di ricevimento presso il soggetto incaricato della distribuzione, se anteriore). Decorso tale termine, e a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto. L'Impresa pagherà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al Contraente (in caso di Riscatto) o ai Beneficiari (in caso di decesso dell'Assicurato), salvo il caso di pagamenti effettuati ai legali rappresentanti di minori o incapaci.

Art. 5 – Prescrizione

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione, ai sensi dell'articolo 2952 del Codice civile, si prescrivono in **10 anni** da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla

Condizioni di assicurazione

legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete. Le **dichiarazioni inesatte e le reticenze**, relative a circostanze tali che l'Impresa non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni, **possono comportare**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e 1893 del Codice civile, **l'annullamento del contratto ovvero il mancato riconoscimento**, in tutto o in parte, **delle prestazioni** di cui all'articolo 1 delle presenti Condizioni di assicurazione.

In ogni caso l'inesatta indicazione della data di nascita dell'Assicurato comporta la rettifica delle prestazioni assicurate in base alla data corretta.

In particolare, il Contraente deve fornire ad Allianz Global Life dac tutti i dati necessari per ottemperare alla normativa riguardante l'identificazione della clientela.

Quando e come devo pagare?

Art. 7 – Premio

Il contratto, a fronte della prestazione di cui all'articolo 1 delle presenti Condizioni di assicurazione, prevede il pagamento di un Premio unico di importo minimo pari a **25.000,00 euro**. Il premio deve essere pagato in via anticipata alla sottoscrizione della proposta. Il pagamento anticipato del premio non determina l'automatica conclusione del contratto.

Fino al 15° anno di contratto è possibile effettuare versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a **1.500,00 euro**.

Sul Premio unico l'Impresa applica Costi di caricamento pari al 3,00% del Premio versato. Sui premi aggiuntivi l'Impresa applica Costi di caricamento pari al 3,00% su ciascun premio aggiuntivo versato.

Il Capitale investito negli OICR è pari alla somma dei premi versati al netto dei Costi di caricamento. Il premio annuo della garanzia, pari allo 0,90%, 1,00% o 1,05% alla data di redazione delle presenti Condizioni di assicurazione, è prelevato mensilmente mediante riduzione del numero di quote dell'OICR scelto assegnate al contratto e pertanto anche tale premio riduce il Capitale investito. Per i dettagli sul premio annuo della garanzia applicato a ciascun anno di contratto si rinvia all'articolo 20 delle presenti Condizioni di assicurazione.

Il versamento dei premi può avvenire mediante bonifico bancario o SDD - Sepa Direct Debit (se previsto dal Modulo di proposta) sul conto corrente intestato all'Impresa quale indicato nel Modulo di proposta stesso.

Nel mandato SDD e nella causale del bonifico deve essere indicato il numero di proposta sottoscritta dal Contraente.

Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle suddette.

Le spese relative al mezzo di pagamento e agli eventuali insoluti gravano direttamente sul Contraente.

Art. 8 – Attribuzione delle quote

Il Premio unico versato al netto dei Costi di caricamento, ripartito tra gli OICR scelti, diviso per il valore unitario delle quote del relativo OICR, dà luogo al numero di quote di ciascun OICR assegnate al contratto.

Ciascun premio aggiuntivo versato al netto dei Costi di caricamento, ripartito tra gli OICR scelti, diviso per il valore unitario delle quote del relativo OICR, dà luogo al numero di quote di ciascun OICR assegnate al contratto.

L'Impresa dà comunicazione al Contraente dell'avvenuta conversione in quote del Premio versato entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote definita all'articolo 9 delle presenti Condizioni di assicurazione, mediante lettera di conferma riportante: l'ammontare del Premio versato e di quello investito, la data di pagamento del premio, il numero delle quote assegnate al contratto, il loro valore unitario nonché la data di valorizzazione. Nella lettera di conferma del premio unico iniziale è riportato anche il premio annuo della garanzia applicato per il primo annuo di contratto, come descritto all'articolo 20 delle presenti Condizioni di assicurazione.

Art. 9 – Data di riferimento

La data di riferimento è la data in cui l'Impresa di assicurazione inoltra all'OICR la richiesta di sottoscrizione, conversione (Switch) o liquidazione delle quote dell'OICR, come di seguito definita.

Per le richieste di sottoscrizione delle quote dell'OICR in relazione ai premi versati, la data di riferimento è:

- per il Premio unico iniziale, la data di decorrenza del contratto, che coincide con il terzo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del premio (momento in cui tale somma è disponibile sul conto corrente intestato all'Impresa) oppure il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa della proposta in originale (corredata della documentazione necessaria e superati i controlli antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, nonché le verifiche richieste dalla vigente normativa fiscale, anche internazionale) qualora questa sia posteriore alla data di incasso del premio;
- per i premi aggiuntivi, il terzo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del premio oppure il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa del modulo di versamento aggiuntivo in originale (corredata della documentazione necessaria e superati i controlli antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, nonché le verifiche richieste dalla vigente normativa fiscale, anche internazionale) qualora questa sia posteriore alla data di incasso del premio.

Condizioni di assicurazione

Per le richieste di liquidazione delle quote dell'OICR in caso di Riscatto o di decesso dell'Assicurato, la data di riferimento è il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, da parte di Allianz Global Life dac tramite gli Intermediari dell'Impresa (preferibilmente tramite l'intermediario che ha in gestione il contratto) oppure mediante lettera raccomandata inviata all'Impresa (Allianz Global Life dac – Sede secondaria in Italia – Largo Ugo Inneri, 1 – 34123 Trieste) o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agl@pec.allianz.it, della richiesta di Riscatto (corredata della documentazione necessaria e superati i controlli antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, nonché le verifiche richieste dalla vigente normativa fiscale, anche internazionale) o della notizia di decesso dell'Assicurato documentata con il certificato di morte. Nel caso i documenti siano inviati a mezzo posta ad altra società invece che ad Allianz Global Life dac, per ricevimento da parte dell'Impresa si intende il ricevimento dei documenti da parte di Allianz Global Life dac.

Per le richieste di conversione (Switch) delle quote dell'OICR in relazione ad operazioni di Switch volontario con garanzia non attiva, la data di riferimento è il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, da parte di Allianz Global Life dac, della richiesta di Switch.

La **data di valorizzazione** delle quote dell'OICR è quella individuata ai sensi del Prospetto informativo della SICAV "Allianz Global Investors Fund" a partire dalla data di riferimento sopra definita.

La data di valorizzazione delle quote dell'OICR per gli Switch volontari con garanzia attiva, per lo Switch automatico al 15° anno di contratto e per la prenotazione di Riscatto totale, è la ricorrenza annua di contratto.

L'Impresa informa che tra la richiesta di un'operazione di polizza (Riscatto, versamento aggiuntivo, Switch volontario con garanzia non attiva) e una eventuale successiva, devono intercorrere almeno 3 giorni lavorativi.

Pertanto, qualora la richiesta di un'operazione di polizza pervenga all'Impresa prima di tale termine, la data di ricevimento della stessa sarà considerata pari al terzo giorno lavorativo successivo alla data originaria di richiesta.

Art. 10 – OICR

Gli OICR disponibili per l'investimento sono OICR armonizzati alla Direttiva europea 2009/65/CE.

In particolare, sono comparti della SICAV "Allianz Global Investors Fund", domiciliata in Lussemburgo, gestiti da Allianz Global Investors GmbH. I comparti sono autorizzati e regolamentati dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier in Lussemburgo (www.cssf.lu). Allianz Global Investors GmbH è una società di gestione del risparmio tedesca, autorizzata e regolamentata dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) in Germania (www.bafin.de).

Le caratteristiche degli OICR disponibili per l'investimento sono riportate nel Prospetto informativo della SICAV "Allianz Global Investors Fund" pubblicato sul sito internet [Allianz Global Investors Luxembourg \(allianzgi.com\)](http://Allianz Global Investors Luxembourg (allianzgi.com)), una copia del quale può essere richiesta gratuitamente all'Impresa.

L'OICR "Allianz Strategy Select 30" (codice ISIN: LU1901058732) è un fondo **flessibile** che si propone di generare una crescita del capitale a lungo termine attraverso l'investimento nei mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire a medio termine un rendimento paragonabile a quello di un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 2% e l'8%. Il portafoglio del fondo è composto per il 30% da mercati azionari globali e per il 70% da mercati obbligazionari europei a medio termine in conformità con criteri ambientali e sociali. In periodi di volatilità elevata/bassa, la quota orientata al mercato azionario verrà ridotta/aumentata. Il reddito generato è reinvestito nel fondo.

L'OICR "Allianz Strategy4Life Europe 40" (I codice SIN: LU2401737783) è un fondo **flessibile** che si propone di generare una crescita del capitale a lungo termine attraverso l'investimento nei mercati azionari, obbligazionari e monetari europei al fine di conseguire a medio termine un rendimento paragonabile a quello di un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 3% e il 9%. Il portafoglio del fondo è composto per il 40% da mercati azionari europei e per il 60% da mercati obbligazionari a medio termine in euro in conformità alla strategia di investimento sostenibile e responsabile. In periodi di volatilità elevata/bassa, la quota orientata al mercato azionario verrà ridotta/aumentata. Il reddito generato è reinvestito nel fondo.

Il fondo adotta un approccio di tipo ESG (ambientale, sociale e di governance) nella selezione degli investimenti, identificando gli strumenti finanziari oggetto di investimento anche sulla base di analisi che consentono di valutare il comportamento di ciascuna società emittente in ogni settore dell'universo investibile alla luce di specifici criteri extra-finanziari, volti a valorizzare aspetti ambientali, sociali e di governance.

In particolare, ai fini di quanto precede, la selezione degli investimenti integra la valutazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento sia mediante l'adozione di una apposita strategia, denominata "Multi-Asset Sustainability", sia attraverso l'applicazione di specifici criteri di esclusione.

Il portafoglio del fondo ambisce ad investire in strumenti finanziari azionari e/o obbligazionari funzionali al perseguimento della suddetta strategia "Multi-Asset Sustainability". A tale fine non sono da considerarsi inclusi nel portafoglio gli strumenti derivati *non-rated* e gli strumenti che per loro natura sono *non rated* (contante e depositi).

Inoltre, si persegue l'esclusione dei titoli dell'universo investibile che presentano il più basso *rating SRI (Socially Responsible Investment)*, determinato mediante un'analisi quantitativa e qualitativa che prevede l'applicazione di regole di Investimento

Condizioni di assicurazione

Sostenibile e Responsabile al fine di tenere conto di specifici criteri extra-finanziari alla base del comportamento di ciascuna società emittente.

Quando indirizzate verso OICR, le scelte di investimento del fondo avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata a selezionare gli strumenti finanziari più adatti alla realizzazione della strategia gestionale del fondo e tale da consentire la realizzazione di un investimento nel rispetto dell'approccio ESG applicato dal fondo.

Informazioni di dettaglio in merito alle caratteristiche della strategia *"Multi-Asset Sustainability"* e ai criteri di esclusione tempo per tempo adottati sono contenute nell'apposita informativa precontrattuale sulle caratteristiche di sostenibilità del prodotto Allianz Active4Life Multifund resa disponibile ai sensi della normativa applicabile.

L'OICR "Allianz Strategy Select 50" (codice ISIN: LU1462180164) è un fondo **flessibile** che si propone di generare una crescita del capitale a lungo termine attraverso l'investimento nei mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire a medio termine un rendimento paragonabile a quello di un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra il 5% e l'11%. Il portafoglio del fondo è composto per il 50% da mercati azionari globali e per il 50% da mercati obbligazionari europei a medio termine in conformità con criteri ambientali e sociali. In periodi di volatilità elevata/bassa, la quota orientata al mercato azionario verrà ridotta/aumentata. Il reddito generato è reinvestito nel fondo.

L'OICR "Allianz Strategy Select 75" (codice ISIN: LU1462191526) è un fondo **flessibile** che si propone di generare una crescita del capitale a lungo termine attraverso l'investimento nei mercati azionari, obbligazionari e monetari globali al fine di conseguire a medio termine un rendimento paragonabile a quello di un portafoglio bilanciato in un intervallo di volatilità tra l'8% e il 16%. Il portafoglio del fondo è composto per il 75% da mercati azionari globali e per il 25% da mercati obbligazionari europei a medio termine in conformità con criteri ambientali e sociali. In periodi di volatilità elevata/bassa, la quota orientata al mercato azionario verrà ridotta/aumentata. Il reddito generato è reinvestito nel fondo.

L'OICR "Allianz Euro Cash" (codice ISIN: LU2575878199) è un fondo di servizio utilizzato nel caso si permanga nel contratto successivamente al 15° anno.

Allianz Global Life dac si riserva, in qualunque momento, la possibilità di ampliare la gamma dei fondi disponibili all'investimento.

Art. 11 – Cessazione della gestione degli OICR

Per ciascun OICR (comparto di SICAV), l'assemblea generale degli azionisti del comparto può deliberare la cessazione della gestione del comparto. In tal caso, si procederà ad affidare la gestione del comparto ad un'altra società di gestione oppure a liquidare il comparto con distribuzione dei proventi agli azionisti.

Art. 12 – Chiusura della permanenza nell'OICR "Allianz Euro Cash"

L'Impresa si riserva il diritto di **chiudere la permanenza nell'OICR "Allianz Euro Cash"** per gli anni di contratto successivi al **15°** su tutti i contratti relativi al prodotto Allianz Active4Life Multifund.

In tal caso i capitali maturati al 15° anno di contratto e quelli già presenti nell'OICR "Allianz Euro Cash" oltre il 15° anno **confluiranno nel nuovo fondo messo a disposizione dall'Impresa.**

L'Impresa informerà opportunamente i Contraenti, consegnando l'estratto delle Condizioni di assicurazione aggiornate a seguito dell'inserimento del nuovo fondo.

Art. 13 – Valore unitario delle quote degli OICR

Il valore unitario delle quote degli OICR (comparti di SICAV) collegati al contratto è determinato giornalmente dalla SICAV "Allianz Global Investors Fund", ai sensi del relativo Statuto, e pubblicato giornalmente sul sito internet www.allianzgloballife.com/it.

Il valore unitario delle quote di ciascun OICR si ottiene dividendo il patrimonio netto del fondo rilevato alla data di valorizzazione per il numero delle quote in cui è ripartito, allo stesso giorno, il fondo stesso.

Art. 14 – Operazioni di Switch

Durante la vita del contratto il Contraente può chiedere all'Impresa di effettuare uno Switch totale o parziale tra gli OICR, ad esclusione dell'OICR "Allianz Euro Cash".

Nel caso la garanzia annuale sia attiva per l'OICR da disinvestire, l'operazione di Switch avrà effetto alla ricorrenza annua di contratto successiva alla data di richiesta, a condizione che la stessa pervenga all'Impresa almeno 5 giorni prima della ricorrenza annua di contratto. In caso contrario, l'operazione di Switch slitterà alla ricorrenza annua successiva.

Nel caso in cui, invece, la garanzia annuale non sia attiva per l'OICR da disinvestire, l'Impresa di assicurazione inoltrerà all'OICR la richiesta di conversione (Switch) delle quote dell'OICR il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, da parte dell'Impresa, della richiesta di Switch.

È previsto uno Switch automatico totale dagli OICR in cui è investito il contratto all'OICR "Allianz Euro Cash" al raggiungimento del 15° anno di contratto.

Il valore unitario delle quote utilizzato per l'effettuazione degli Switch è quello della data di valorizzazione definita all'articolo 9 delle presenti Condizioni di assicurazione.

Condizioni di assicurazione

Lo Switch parziale è possibile a condizione che le quote residue sul singolo OICR abbiano un controvalore minimo di 1.500,00 euro, calcolato in base all'ultima valorizzazione disponibile al momento della richiesta dell'operazione di Switch.

Per ogni anno solare, la prima operazione di Switch volontario è gratuita. Ogni Switch volontario successivo al primo effettuato nel corso dello stesso anno solare, prevede il pagamento di un costo fisso pari a 25,00 euro, che viene detratto dal Controvalore delle quote trasferite.

L'Impresa dà comunicazione al Contraente dell'avvenuto Switch mediante lettera di conferma riportante il numero delle quote dell'OICR di provenienza, il relativo valore unitario alla data del trasferimento, il numero di quote dell'OICR di destinazione e il relativo valore unitario alla data di riferimento.

Quando comincia la copertura e quando finisce?

Art. 15. Conclusione del contratto - Decorrenza

Il contratto può essere stipulato presso uno dei soggetti incaricati della distribuzione. La stipulazione avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo di proposta da parte del Contraente, nonché dell'Assicurato se persona diversa.

Il contratto si intende concluso – sempreché l'Impresa accetti la proposta sottoscritta dal Contraente nonché dall'Assicurato se persona diversa – nel momento in cui l'Impresa **investe il Premio versato** e cioè:

- il terzo giorno lavorativo successivo alla data di incasso del premio (momento in cui tale somma è disponibile sul conto corrente intestato all'Impresa); oppure
- il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa della proposta in originale (corredata della documentazione necessaria e superati i controlli anticiclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo, nonché le verifiche richieste dalla vigente normativa fiscale, anche internazionale), qualora questa sia posteriore alla data di incasso del premio.

A conferma della conclusione del contratto, l'Impresa invierà al Contraente la Polizza assieme alla lettera di conferma di investimento del premio.

Dalle ore 24 della data di decorrenza indicata in Polizza decorrono le coperture assicurative previste dal contratto. La maggiorazione caso morte prevista dal contratto decorre **trascorsi almeno 6 mesi** dalla decorrenza.

Qualora l'Impresa non accetti la proposta sottoscritta dal Contraente, essa restituirà il premio pagato entro 30 giorni dalla data di incasso del premio mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella proposta.

Art. 16 – Durata e limiti di età dell'Assicurato

Il contratto è a vita intera, la durata dello stesso coincide quindi con la vita dell'Assicurato.

Il contratto può essere stipulato sulla vita di soggetti assicurati che, alla data di sottoscrizione del Modulo di proposta, abbiano un'età minima di **0 anni** e massima di **90 anni**.

Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Art. 17. Revoca della proposta

Il Contraente può revocare la proposta di assicurazione fino al momento della conclusione del contratto.

La Revoca deve essere esercitata mediante l'invio di una lettera raccomandata indirizzata ad Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Inzeri 1, 34123 Trieste, o mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agl@pec.allianz.it, contenente gli elementi identificativi della proposta e gli estremi del conto corrente bancario (denominazione della banca, indirizzo, numero di conto corrente, codice IBAN, intestatario del conto e suo indirizzo) sul quale dovrà essere effettuato il rimborso del premio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Revoca l'Impresa rimborsa al Contraente il premio eventualmente corrisposto.

La Revoca ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dalla proposta con decorrenza dalle ore 24 del giorno di ricevimento della lettera raccomandata o PEC inviata dal Contraente.

Art. 18. Diritto di Recesso

Il Contraente può recedere dal contratto **entro 30 giorni** dalla sua conclusione

Il Recesso deve essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata indirizzata ad Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Inzeri 1, 34123 Trieste, o mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agl@pec.allianz.it, contenente gli elementi identificativi della proposta che si è perfezionata in contratto e gli estremi del conto corrente bancario (denominazione della banca, indirizzo, numero di conto corrente, codice IBAN, intestatario del conto e suo indirizzo) sul quale dovrà essere effettuato il rimborso del premio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso l'Impresa rimborsa al Contraente il Controvalore delle quote assegnate al contratto al netto dell'imposta sull'eventuale rendimento e dell'imposta di bollo, aggiungendo i Costi di caricamento e trattenendo i premi della garanzia per il periodo in cui il rischio è stato corso. La data di riferimento per il calcolo del Controvalore delle quote è il terzo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento, da parte dell'Impresa,

Condizioni di assicurazione

della relativa richiesta. **Per effetto dei rischi finanziari dell'investimento, vi è la possibilità che il Contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al Premio versato.**

Il Recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di ricevimento della lettera raccomandata o PEC inviata dal Contraente.

Sono previsti riscatti e riduzioni?

Art. 19 – Riscatto

Il Contraente ha la facoltà di riscattare il Capitale maturato dal momento in cui è decorso il termine per l'esercizio del diritto di Recesso dal contratto (30 giorni), purché l'Assicurato sia in vita.

L'esercizio del diritto di Riscatto avviene mediante richiesta scritta da formulare presso la rete di vendita dell'Impresa o inviare ad Allianz Global Life dac, Sede secondaria in Italia, Largo Ugo Imeri 1, 34123 Trieste o mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo agl@pec.allianz.it.

È data facoltà al Contraente di richiedere tra i 90 ed i 5 giorni antecedenti la ricorrenza annua di contratto, la sua volontà di riscattare totalmente il contratto alla data di ricorrenza annua del contratto (prenotazione di Riscatto totale).

Il valore di Riscatto totale è pari al Controvalore delle quote assegnate al contratto, pari al numero delle quote assegnate al contratto moltiplicato per il valore unitario delle stesse, entrambi rilevati alla data di valorizzazione definita all'articolo 9 delle presenti Condizioni di assicurazione. Non è prevista l'applicazione di alcun costo per il Riscatto.

Nel caso sia attiva la garanzia annuale descritta all'articolo 20 delle presenti Condizioni di assicurazione e il Riscatto sia esercitato prima della ricorrenza annua di contratto, sul valore di Riscatto **non è riconosciuto** alcun valore minimo garantito in quanto la garanzia annuale opera solo alla ricorrenza annua di contratto.

Per effetto dei rischi finanziari dell'investimento e nonostante l'attivazione della garanzia annuale vi è la possibilità che il Contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale inizialmente investito.

Il Riscatto totale determina la risoluzione del contratto.

Il Contraente può esercitare il Riscatto parziale con le stesse modalità del Riscatto totale, specificando l'ammontare del capitale che intende riscattare, a condizione che: ■ l'importo richiesto non sia inferiore a **1.500,00 euro**; ■ le quote residue sul singolo OICR abbiano un **controvalore minimo di 1.500,00 euro**. Il valore di Riscatto parziale è pari al Controvalore delle quote disinvestite.

In caso di Riscatto parziale il contratto resta in vigore per il capitale residuo. Qualora sia attiva la garanzia annuale descritta all'articolo 20 delle presenti Condizioni di assicurazione per l'OICR da riscattare parzialmente, il valore minimo garantito per l'OICR si riduce in misura proporzionale al capitale riscattato, in base al rapporto tra il Controvalore delle quote dell'OICR riscattate e il Controvalore delle quote dell'OICR prima dell'operazione di Riscatto.

A fronte di un Riscatto parziale o totale, l'Impresa provvede ad inviare una comunicazione al Contraente recante: la data di richiesta del Riscatto, il numero delle quote riscattate e il loro valore unitario alla data del disinvestimento, il valore di Riscatto lordo, la ritenuta fiscale applicata, l'imposta di bollo e il valore di Riscatto netto.

Art. 20 – Opzioni di contratto

Se attivata per ciascun OICR scelto, Allianz Global Life offre una **garanzia** di durata **annuale** a valere solo sul Controvalore delle quote dell'OICR rilevato a ogni ricorrenza annua del contratto oppure in caso di decesso dell'Assicurato. La garanzia annuale prevede che il Controvalore delle quote dell'OICR rilevato in tali date (ricorrenza annua o decesso) non possa essere inferiore al 93%, 92%, 90% o 85% (a seconda dell'OICR scelto) del Controvalore delle quote rilevato alla ricorrenza annua precedente o al momento dell'investimento per i versamenti aggiuntivi e gli Switch in ingresso effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi (c.d. *valore minimo garantito*). Tale garanzia si concretizza nell'assegnazione al contratto di un numero di quote dell'OICR tale da ripristinare il Controvalore delle quote dell'OICR al valore minimo garantito. Tali quote rimarranno definitivamente acquisite dal contratto.

In caso di Riscatto alla ricorrenza annua di polizza o decesso dell'Assicurato, la garanzia non si concretizza con l'assegnazione al contratto di quote dell'OICR ma con il controllo che il valore di Riscatto alla ricorrenza annua di polizza o la prestazione in caso di decesso non sia inferiore al valore minimo garantito.

La garanzia annuale è pari a:

- 93% per l'OICR "Allianz Strategy Select 30";
- 92% per l'OICR "Allianz Strategy4Life Europe 40";
- 90% per l'OICR "Allianz Strategy Select 50";
- 85% per l'OICR "Allianz Strategy Select 75".

La garanzia annuale **non** si applica sul **capitale inizialmente investito** nell'OICR scelto ma sul Capitale maturato di anno in anno in quanto è un'opzione volta a **limitare le perdite del fondo da una ricorrenza annua del contratto all'altra**. Pertanto, nell'ipotesi peggiore che:

- l'investimento nell'OICR "Allianz Strategy Select 30" subisca delle perdite costanti da una ricorrenza annua del contratto all'altra del **7% o più**, il capitale minimo garantito sarà pari:

Condizioni di assicurazione

- alla **1^a** ricorrenza annua del contratto, al **93,00%** del capitale inizialmente investito;
- alla **2^a** ricorrenza annua del contratto, al **86,49%** del capitale inizialmente investito;
- alla **5^a** ricorrenza annua del contratto, al **69,57%** del capitale inizialmente investito;
- alla **10^a** ricorrenza annua del contratto, al **48,40%** del capitale inizialmente investito;
- alla **15^a** ricorrenza annua del contratto, al **33,67%** del capitale inizialmente investito;
- l'investimento nell'OICR "Allianz Strategy4Life Europe 40" subisca delle perdite costanti da una ricorrenza annua del contratto all'altra del **8% o più**, il capitale minimo garantito sarà pari:
 - alla **1^a** ricorrenza annua del contratto, al **92,00%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **2^a** ricorrenza annua del contratto, al **84,64%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **5^a** ricorrenza annua del contratto, al **65,51%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **10^a** ricorrenza annua del contratto, al **43,44%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **15^a** ricorrenza annua del contratto, al **28,63%** del capitale inizialmente investito;
- l'investimento nell'OICR "Allianz Strategy Select 50" subisca delle perdite costanti da una ricorrenza annua del contratto all'altra del **10% o più**, il capitale minimo garantito sarà pari:
 - alla **1^a** ricorrenza annua del contratto, al **90,00%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **2^a** ricorrenza annua del contratto, al **81,00%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **5^a** ricorrenza annua del contratto, al **59,05%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **10^a** ricorrenza annua del contratto, al **34,87%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **15^a** ricorrenza annua del contratto, al **20,59%** del capitale inizialmente investito;
- l'investimento nell'OICR "Allianz Strategy Select 75" subisca delle perdite costanti da una ricorrenza annua del contratto all'altra del **15% o più**, il capitale minimo garantito sarà pari:
 - alla **1^a** ricorrenza annua del contratto, al **85,00%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **2^a** ricorrenza annua del contratto, al **72,25%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **5^a** ricorrenza annua del contratto, al **44,37%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **10^a** ricorrenza annua del contratto, al **19,69%** del capitale inizialmente investito;
 - alla **15^a** ricorrenza annua del contratto, al **8,74%** del capitale inizialmente investito.

Il premio annuo della garanzia prevista per ciascun OICR alla data di redazione delle presenti Condizioni di assicurazione è pari allo 0,90% per gli OICR "Allianz Strategy Select 30" e "Allianz Strategy4Life Europe 40", all'1,00% per l'OICR "Allianz Strategy Select 50" e all'1,05% per l'OICR "Allianz Strategy Select 75" ed è applicato dall'Impresa mediante prelievo mensile di quote attribuite al contratto, per un importo pari a 1/12 del premio annuo moltiplicato per il Controvalore delle quote dell'OICR rilevato l'ultimo giorno del mese (o, se festivo, il primo giorno lavorativo ad esso antecedente) che rientra nell'anno di copertura, a partire dalla data di decorrenza o di ricorrenza annua del contratto. Il premio annuo della garanzia applicato a ciascun anno di contratto rimane fisso per l'intero anno, sebbene l'Impresa calcoli il premio annuo con cadenza mensile in quanto varia in base alle condizioni di mercato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per il primo anno di contratto il premio annuo della garanzia potrà variare da un minimo di 0,70% a un massimo di 1,10% per gli OICR "Allianz Strategy Select 30" e "Allianz Strategy4Life Europe 40", da un minimo di 0,80% a un massimo di 1,20% per l'OICR "Allianz Strategy Select 50" e da un minimo di 0,85% a un massimo di 1,25% per l'OICR "Allianz Strategy Select 75". In ogni caso il premio annuo della garanzia applicato a ciascun anno di contratto non potrà essere superiore al 2,50%. Il premio annuo della garanzia applicato al primo anno di contratto sarà comunicato al Contraente con l'invio della Polizza e della relativa lettera di conferma di investimento del premio, mentre quello applicato a ciascun anno successivo sarà comunicato al Contraente con l'invio di una lettera 30 giorni prima di ogni ricorrenza annua di contratto durante i quali il Contraente ha la facoltà di disattivare la garanzia stessa distintamente per ciascun OICR. Il premio annuo della garanzia applicato per il periodo infra-annuale al versamento aggiuntivo o allo Switch in ingresso effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi è comunicato con la lettera di conferma di investimento del premio o dello Switch.

La garanzia annuale, che è attivata obbligatoriamente alla decorrenza del contratto per ciascun OICR scelto, può essere disattivata dal Contraente in qualsiasi momento, distintamente per ciascun OICR scelto, e la disattivazione avrà effetto dalla prima ricorrenza annua del contratto successiva alla data di richiesta, a condizione che la stessa pervenga all'Impresa almeno 5 giorni prima della ricorrenza annua. In caso contrario, la disattivazione slitterà alla ricorrenza annua successiva. Dalla data di disattivazione della garanzia per l'OICR non verrà più prelevato alcun premio della garanzia e Allianz Global Life non offrirà più alcuna garanzia per l'OICR, né alle ricorrenze annue di contratto né in caso di decesso dell'Assicurato, a meno che non venga riattivata la garanzia annuale per l'OICR.

A seguito della disattivazione della garanzia annuale per l'OICR, il Contraente potrà sempre decidere di riattivare la medesima nel corso del contratto ed avrà effetto immediato. Il premio annuo della garanzia applicato per il periodo infra-annuale è comunicato con la lettera di conferma attivazione della garanzia.

Condizioni di assicurazione

La garanzia annuale opera, distintamente per ciascun OICR scelto, solo alle ricorrenze annue del contratto o in caso di decesso dell'Assicurato. Pertanto, in caso di richiesta di rimborso del capitale **prima** di una ricorrenza annua del contratto **non opera** la suddetta garanzia.

La garanzia annuale opera su tutto il Capitale investito nell'OICR. Pertanto, non è possibile mantenere attiva la garanzia annuale sul Premio unico e non attivarla sul versamento aggiuntivo e lo Switch in ingresso, o viceversa. È invece possibile investire contemporaneamente sia in OICR con garanzia attiva che in OICR con garanzia non attiva.

Al raggiungimento del 15° anno di contratto è previsto il trasferimento automatico del Controvalore delle quote degli OICR, eventualmente integrato della garanzia del 93%, 92%, 90% o 85% (a seconda dell'OICR scelto) del Controvalore delle quote rilevato al 14° anno di contratto, nell'OICR "Allianz Euro Cash" a basso profilo di rischio e senza alcuna garanzia annuale.

Art. 21 – Prelievo di quote degli OICR in corso di contratto

Nel corso della durata contrattuale sono prelevate quote degli OICR per le seguenti finalità:

- pagare il premio annuo della garanzia prevista per ciascun OICR, così come descritto all'articolo 20 delle presenti Condizioni di assicurazione;
- amministrare i contratti.

Il premio annuo della garanzia alla data di redazione delle presenti Condizioni di assicurazione è pari allo 0,90% per gli OICR "Allianz Strategy Select 30" e "Allianz Strategy4Life Europe 40", all'1,00% per l'OICR "Allianz Strategy Select 50" e all'1,05% per l'OICR "Allianz Strategy Select 75".

Il costo di amministrazione è pari – su base annua – alla percentuale indicata nella tabella sotto riportata:

OICR	Costo di amministrazione
Allianz Strategy Select 30	1,72%
Allianz Strategy4Life Europe 40	1,77%
Allianz Strategy Select 50	1,82%
Allianz Strategy Select 75	1,92%
Allianz Euro Cash	0,35%

Nel caso in cui la somma dei premi versati al netto degli eventuali riscatti parziali sia uguale o superiore a 1.500.000,00 euro, il costo di amministrazione per gli OICR Allianz Strategy Select 30, Allianz Strategy4Life Europe 40, Allianz Strategy Select 50 e Allianz Strategy Select 75 è pari – su base annua – alla percentuale indicata nella tabella sotto riportata:

Somma premi al netto dei riscatti parziali	Costo di amministrazione
1.500.000,00 euro ≤ somma premi < 3.500.000,00 euro	1,40%
3.500.000,00 euro ≤ somma premi < 5.000.000,00 euro	1,20%
5.000.000,00 euro ≤ somma premi < 10.000.000,00 euro	1,10%
10.000.000,00 euro ≤ somma premi < 20.000.000,00 euro	0,90%
somma premi ≥ 20.000.000,00 euro	0,80%

Sia il premio annuo della garanzia, se attivata per l'OICR, che il costo di amministrazione sopra riportato sono imputati mensilmente per un importo pari alla percentuale su base annua diviso dodici moltiplicata per il Controvalore delle quote dell'OICR rilevato l'ultimo giorno del mese o, se festivo, il primo giorno lavorativo ad esso antecedente.

Altre informazioni

Art. 22 – Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare e modificare tale designazione, fatto salvo quanto disposto al terzo capoverso del presente articolo.

La designazione dei Beneficiari e le eventuali revoche e modifiche di essa devono essere comunicate per iscritto all'Impresa. Revoche e modifiche sono efficaci, tuttavia, anche se contenute nel testamento del Contraente, purché la relativa clausola faccia espresso riferimento alle polizze vita o sia specificamente attributiva delle somme con tali polizze assicurate.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1921 del Codice civile ed in ogni caso, la designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata dal Contraente o dai suoi eredi nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto per la liquidazione delle prestazioni, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi, le operazioni di Riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Condizioni di assicurazione

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò comporta che le somme dovute al Beneficiario designato a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario di quest'ultimo, ferme ed impregiudicate le regole di cui all'articolo 1412, comma 2 del Codice civile applicabile in caso di premorienza del Beneficiario designato.

Art. 23 – Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice civile, le somme dovute dall'Impresa, in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita, non sono pignorabili né sequestrabili. Sono salve, rispetto ai premi pagati, le disposizioni relative alla revocazione degli atti compiuti in pregiudizio dei creditori e quelle relative alla collazione, all'imputazione e alla riduzione delle donazioni (articolo 1923, comma 2 del Codice civile).

Art. 24 – Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci solo nel momento in cui l'Impresa ne faccia annotazione sul documento di Polizza o su apposita appendice, che diviene parte integrante del contratto. **Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di Recesso, Riscatto o Switch volontario richiedono l'assenso scritto del creditore o del vincolatario.**

Art. 25 – Tasse e imposte

Tasse e imposte relative al contratto sono a carico del Contraente, del Beneficiario o dei loro aventi diritto.

Art. 26 – Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o del soggetto che intende far valere i diritti derivanti dal contratto.

Art. 27 – Legge applicabile al contratto

L'assicurazione sulla vita è regolata dalla Legge italiana, salvo che la stessa richiami il disposto della Legge dello Stato ove ha sede l'Impresa. Per tutto quanto non è regolato dal contratto valgono le norme della Legge italiana.

Condizioni di assicurazione

GLOSSARIO

I termini riportati in maiuscolo (come appresso indicato) nelle Condizioni di assicurazione hanno il seguente significato.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto e che può anche coincidere con il Contraente.

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può anche coincidere con il Contraente stesso e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione negli OICR secondo combinazioni libere. Esso è determinato come differenza tra il capitale versato e i Costi di caricamento. In Allianz Active4Life Multifund il capitale investito si riduce nel corso della durata contrattuale anche per effetto dei prelievi di quote effettuati per imputare i premi della garanzia annuale e i costi di amministrazione.

Capitale maturato: capitale che si ha il diritto di ricevere alla data di decesso dell'Assicurato ovvero alla data di Riscatto. Esso è determinato in base alla valorizzazione del Capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Condizioni di assicurazione: insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Contraente: il soggetto, persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al pagamento dei premi. È titolare a tutti gli effetti del contratto.

Controvalore delle quote: capitale ottenuto moltiplicando il valore unitario delle quote per il numero delle quote assegnate al contratto.

Costi di caricamento: parte del Premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Impresa: Allianz Global Life designated activity company, impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Modulo di proposta: modulo sottoscritto dal Contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, ossia i Fondi comuni o le SICAV, ovvero quei fondi di investimento che permettono di frazionare il rischio sui capitali investiti. I premi versati dal Contraente, al netto dei costi, vengono convertiti in quote (unit) degli OICR (polizze unit linked).

Polizza: documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione ed attesta la data da cui decorrono le coperture assicurative.

Premio versato: importo versato dal Contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del Prodotto d'investimento assicurativo. Il versamento del premio avviene nella forma del Premio unico ed è previsto un importo minimo di versamento. Inoltre, al Contraente è riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione del Premio unico già versato.

Premio unico: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Prodotto d'investimento-assicurativo: prodotto assicurativo che ha un capitale a scadenza o un valore di Riscatto esposto – in tutto o in parte, in modo diretto o indiretto – all'andamento del mercato finanziario. Vi rientra il Contratto rivalutabile (ramo I), il contratto unit e index linked (ramo III), il contratto di capitalizzazione (ramo V) e il contratto multiramo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Revoca della proposta: possibilità, legislativamente prevista, di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di assicurazione.

Condizioni di assicurazione

SICAV: società di investimento a capitale variabile, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico di proprie azioni. Può essere assimilata a un fondo comune di investimento, dal quale si differenzia perché, mentre nel Fondo d'investimento l'investitore è titolare di quote del fondo stesso, nella SICAV l'investitore è titolare di azioni della società, il cui capitale sociale coincide con il patrimonio amministrato. Analogamente ai fondi comuni anche le SICAV possono prevedere più comparti (SICAV multicomparto) per ognuno dei quali viene emessa una categoria a sé stante di azioni; in tal caso ogni comparto costituisce un patrimonio autonomo e distinto.

Switch: operazione con la quale il Contraente richiede il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento delle quote acquisite dal contratto da un OICR ad un altro tra quelli in cui il contratto consente di investire.

Registered Office
Maple House, Temple Road,
Blackrock, Dublin, A94 Y9E8
Ireland
Tel +353 1 242 2300
Fax +353 1 2422302
www.allianzgloballife.com

Allianz Global Life dac – Sede secondaria di Trieste

Società del gruppo Allianz SE, autorizzata all'esercizio dell'assicurazione sulla vita dalla Central Bank of Ireland - Registrata al locale registro delle società con autorizzazione n. 458565 - Capitale emesso euro 45.100.000 - Capitale autorizzato euro 100.000.000 - Iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078 - Operante in Italia in regime di stabilimento nella assicurazione sulla vita - Sede secondaria di Trieste – CF, P. IVA e Registro imprese di Trieste n. 01155610320 - Largo Ugo Imeri, 1 – 34123 – Telefono +39 040 3175.660 - Fax +39 040 7781.819 - www.allianzgloballife.com/it